



Giunta Regionale della Campania

Avviso pubblico “Abbattimento barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici” – DGR 289/2025

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELL’INTERVENTO FINANZIARIO

1. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.
2. Gli Istituti Scolastici, relativamente alle candidature per il finanziamento di proposte di cui all’art.4, comma 1, comunicano l’iniziativa ai relativi enti proprietari degli edifici, e ai comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) a valere sulle risorse regionali di cui alla DGR 289/2025 “D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni". Programmazione risorse per attuazione del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione per l'annualità 2025”.
2. Il finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.
3. Gli investimenti non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE in coerenza con il punto 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato (2016/C 262/01), in quanto connessi a progetti e infrastrutture scolastiche non in grado di incidere sugli scambi. In tal senso, nella definizione del progetto il Soggetto proponente porrà particolare attenzione a non conferire, anche in via indiretta, vantaggi selettivi a operatori economici, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano organizzati o meno in forma di impresa, onde evitare possibili fenomeni di aiuto indiretto. In presenza di aiuto indiretto il contributo potrà essere revocato.

3. SOGGETTI BENEFICIARI



Giunta Regionale della Campania

1. I soggetti beneficiari del presente Avviso sono gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania che non risultino essere già stati ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "*Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici – Linea di intervento II*" approvato con Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023.
2. Ogni Soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento.

4. CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI.

1. Sono finanziabili proposte progettuali aventi ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche di edifici scolastici nel rispetto del DPR 503/1996 secondo due tipologie di interventi:
 - **tipologia A:** interventi finalizzati al raggiungimento del requisito di **accessibilità totale** di tutti gli spazi interni e di quelli pertinenziali esterni dell'edificio;
 - **tipologia B:** interventi finalizzati al raggiungimento del requisito di accessibilità di tutti gli spazi interni, con eccezione al massimo del 50% delle unità ambientali destinate ad attività didattiche, nonché di quelli pertinenziali esterni dell'edificio.
2. Per barriere architettoniche si intendono gli impedimenti, come definiti dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503:
 - a) ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
 - b) ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
 - c) mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;
3. Non sono candidabili:
 - a) interventi relativi ad edifici scolastici non regolarmente censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES 2.0);
 - b) interventi che non rientrano nelle tipologie di cui al comma 1 del presente articolo;
 - c) interventi che prevedono un costo complessivo maggiore di quello di cui all'art. 5, comma



Giunta Regionale della Campania

2, del presente avviso;

- d) interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto “doppio finanziamento”;
 - e) interventi che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/1058, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
4. Gli Enti proprietari degli edifici scolastici si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi, come da apposita dichiarazione che correda la candidatura.
5. Sono escluse automaticamente le candidature per le quali ricorra anche una delle seguenti circostanze:
- a) una fattispecie di cui al comma 3 del presente articolo;
 - b) ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso;
 - c) presentate con modalità difformi da quelle previste dall'art. 7 del presente avviso;
 - d) presentate da Istituto scolastico che abbia prodotto un progetto già ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico “*Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici – Linea di intervento II*” approvato con Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023.
 - e) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 3 del presente avviso.

5. DIMENSIONE FINANZIARIA E PERSEGUIMENTO DEI TARGET DEL PROGRAMMA

1. Le candidature che saranno ammesse a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.
2. Le proposte progettuali devono prevedere un costo complessivo dell'intervento, al lordo di tutte le voci di spesa, iva compresa, non maggiore di € 100.000,00;



Giunta Regionale della Campania

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché pertinenti, essenziali e finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:
 - a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
 - b) spese per autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - c) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 allegato 1.10;
 - d) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi;
 - e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese realizzate in fase di realizzazione dell'opera);
 - f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - g) spese di cui all'art. 23, comma 3, del D.P.R. 503/1996, dettagliate nella proposta progettuale;
 - h) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici e coerenti con la normativa nazionale e comunitaria vigente.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
4. Non sono in ogni caso ammissibili:
 - a) spese per interventi non finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche;
 - b) spese per il personale dipendente, fatti salvi gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 allegato 1.10;



Giunta Regionale della Campania

- c) spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative;
- 5. Sono escluse e, quindi, sono a carico del Beneficiario:
 - a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con l'amministrazione regionale;
 - b) risorse necessarie a coprire costi di gestione e di manutenzione;

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

1. I soggetti proponenti, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport – a mezzo pec all'indirizzo pec dg.politichesociali@pec.regione.campania.it
2. La trasmissione della domanda potrà avvenire, a pena di esclusione, dalle ore 00:00 del 20/09/2025 alle ore 23:59 del 20/10/2025 esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.politichesociali@pec.regione.campania.it
3. La domanda dovrà, a pena di esclusione, essere correlata dei seguenti allegati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal suo delegato (nel qual caso si rende necessario allegare atto di delega):
 - Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (allegato A 1) corredato della seguente documentazione:
 - delibera/atto o provvedimento dell'organo competente del Soggetto proponente di approvazione dell'istanza e degli atti ad essa correlati;
 - dichiarazione del legale rappresentante dell'ente proprietario dell'edificio contenente l'assenso all'esecuzione degli interventi, l'indicazione dell'anno di inizio costruzione dell'edificio e l'impegno a mantenere la destinazione d'uso educativo per l'edificio interessato per un periodo minimo di 5 anni dall'attivazione del servizio, ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018;
 - planimetria dell'edificio e schemi grafici che consentono l'individuazione di massima dell'edificio oggetto di intervento e di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, e tecnologiche delle opere previste, integrati da tabelle riportanti i parametri significativi, firmati digitalmente dal Rup e/o dal tecnico incaricato.
 - Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore (allegato A 2)
 - l'Informativa privacy (allegato A 3)



Giunta Regionale della Campania

4. Tutte le comunicazioni, incluse eventuali integrazioni, modifiche, rettifiche inerenti al presente Avviso, nonché, le rendicontazioni delle attività e delle spese sostenute per il progetto, qualora ammesso a finanziamento, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.politichesociali@pec.regione.campania.it

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte del responsabile del procedimento.
2. Le domande di finanziamento non pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente comma 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 9. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo PEC al Soggetto proponente.

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le proposte ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 8, saranno valutate nel merito da una Commissione di Valutazione Regionale, nominata dalla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport.
2. La valutazione avrà ad oggetto le domande progettuali trasmesse dai singoli istituti scolastici, con i relativi allegati; è fatta salva la possibilità per la Commissione di valutazione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere chiarimenti sulla proposta presentata, che dovranno essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta.
3. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100 e saranno finanziate le proposte in ordine decrescente di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
4. La Commissione provvederà a stilare la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento sulla base dei seguenti ambiti e criteri di valutazione:
 - a) **criterio tipologia intervento** di cui all'art. art. 4, comma 1, max 40 punti, così attribuiti (tale criterio misurerà tra l'altro la capacità dell'intervento di ridurre le disuguaglianze territoriali di accesso e la segregazione educativa e spaziale, e di agevolare la fruizione da parte di persone con disabilità):



Giunta Regionale della Campania

Tipologia intervento	P
A	40
B	20

- b) criterio utenza:** numero di utenti (inteso come somma degli alunni e del personale docente e non docente) interessati dall'intervento, come da dichiarazione del Dirigente scolastico, max 40 punti, così attribuiti (tale criterio misurerà tra l'altro la capacità dell'intervento di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma):

Numero di utenti	P
fino a 100 utenti	8
da 101 utenti fino a 200 utenti	16
da 201 utenti fino a 300 utenti	24
da 301 utenti fino a 400 utenti	32
da 401 utenti fino a 500 utenti	36
oltre 500 utenti	40

- c) criterio epoca di costruzione edificio,** max 20 punti, così attribuiti:

anno di inizio costruzione	P
fino al 1971	20
dal 1972 al 1996	10
dal 1997 in poi	5

La datazione dell'edificio è attestata dall'Ente proprietario con la dichiarazione di cui all'art. 7, comma 3, lett. c) punto 2 dell'avviso.

5. A parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.
6. La graduatoria di merito e gli elenchi dei progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione, predisposti dalla Commissione di valutazione saranno trasmessi da quest'ultima alla Direzione Politiche Sociali, Politiche giovanili e Sport che provvederà con decreto dirigenziale a prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione svolte dalla medesima Commissione, agli effetti



Giunta Regionale della Campania

della approvazione e correlata pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania; tale pubblicazione svolgerà gli effetti di pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

7. L'inserimento nella graduatoria formata ai sensi del presente Avviso non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, essendo condizionato all'espletamento delle verifiche di competenza della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche giovanili e Sport, al fine di assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione. In particolare, essi dovranno impegnarsi a:
 - a) fornire ogni documentazione utile si renda necessaria per le verifiche successive;
 - b) dare attuazione all'intervento nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di rimozione delle barriere architettoniche, nonché dei contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;
 - c) garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'intervento, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - d) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato;
 - e) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/1058 e dal regolamento (UE) 2021/1060;
 - f) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento;
 - g) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n.2021/1060, e il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali,



Giunta Regionale della Campania

ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente avviso;

- h) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità alle vigenti normative;
- i) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e sue s.s.m.m.i.i;
- j) il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- l) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'amministrazione regionale, riceva tutte le informazioni necessarie, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- m) l'attestazione delle attività effettivamente realizzate nel periodo di riferimento, attraverso l'apposita funzionalità;
- n) la predisposizione e l'invio dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. In particolare, quest'ultimo, dovrà riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel relativo cronoprogramma;

11. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle modalità indicate nelle relative proposte positivamente valutate ai sensi del precedente articolo 9;
2. Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di **24 mesi** dalla relativa ammissione, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione, fatte salve eventuali richieste di proroga di durata non superiore ai sei mesi, adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale Politiche sociali Politiche giovanili e Sport.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO



Giunta Regionale della Campania

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato dall'amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nella convenzione che sarà sottoscritta successivamente l'ammissione a finanziamento.

13. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Le proposte progettuali autorizzate a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte della Direzione Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport che ne verifica l'ammissibilità/legittimità nei termini della normativa europea e nazionale di riferimento, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'Istituto scolastico beneficiario.
3. L'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

14. SANZIONI (REVOCA DEL CONTRIBUTO E SOSPENSIONE)

1. Il finanziamento concesso può essere rideterminato in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese ovvero del ritardo e/o mancato conseguimento degli obiettivi di realizzazione o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Può essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso o assunti con l'atto d'obbligo.
3. In particolare, si può procedere alla revoca del finanziamento nei casi di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi;
4. Fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13, le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate all'Amministrazione, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate, e, nei casi più gravi, la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati;
5. Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;



Giunta Regionale della Campania

6. Nel caso di revoca parziale o integrale, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dall'amministrazione regionale in suo favore;

15. CONTROLLI

1. I competenti Organi regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Argenziano, funzionario della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, tel 0817963895, mail roberta.argenziano@regione.campania.it; indirizzo pec. dg.politichesociali@pec.regione.campania.it; l'accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta motivata trasmessa a mezzo pec all'indirizzo pec sopra menzionato.

17. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE E FORO COMPETENTE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.
2. Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

18. MISURE DI SALVAGUARDIA

1. Per gli interventi oggetto di finanziamento, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti e, in caso di inadempienze, i finanziamenti relativi agli interventi potranno essere revocati.

19. RINVIO E ALLEGATI



Giunta Regionale della Campania

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
 - a) Allegato A1 –Modello di domanda e scheda tecnica di progetto
 - b) Allegato A 2 – Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore
 - c) Allegato A 3 - l'Informativa privacy